

Il progetto Salis: dalla detenzione all'occupabilità

Il Progetto Salis intende promuovere l'accesso al Mercato del Lavoro di detenuti, ex detenuti e soggetti in esecuzione penale esterna attraverso specifiche Azioni di accompagnamento sia verso il lavoro dipendente, sia verso il lavoro autonomo.

A tale scopo è prevista l'attivazione di:

1. un Modello di accompagnamento specialistico con funzioni di tutoring psico-socio-lavorativo (EQUIPE PROFESSIONALE DI INSERIMENTO) che seguirà i beneficiari nella fase di sperimentazione.
2. risposte concrete ai fabbisogni abitativi all'uscita dal carcere (Alloggi di transizione)
3. un centro dedicato alla informazione, consulenza, assistenza e tutoring per l'avvio del lavoro autonomo (CENTRO INTEGRATO SERVIZI).

E' previsto, inoltre, lo sviluppo di una azione sinergica ed integrata tra i Servizi territoriali, che a diverso titolo si occupano del target di riferimento, ed alcune Associazioni datoriali operanti nel territorio allo scopo di attivare, integrare ed armonizzare un MODELLO TERRITORIALE INTEGRATO attraverso la costituzione di accordi di cooperazione con modalità di comunicazione definite ed innovative.

Con particolare riferimento ai beneficiari finali, verrà, quindi, sperimentato un MODELLO DI INSERIMENTO LAVORATIVO E SOCIALE.

La sperimentazione avverrà attivando un macroprocesso di erogazione del servizio così strutturato:

1. Accoglienza e informazione delle attività previste dal progetto
2. Valutazione/selezione
3. Eventuale accesso all'alloggio di transizione
4. Supporto nell'erogazione dei servizi per l'occupabilità
5. Invio agli altri servizi del territorio per soddisfazione di altri bisogni
6. Sensibilizzazione, promozione ed acquisizione disponibilità aziende
7. Definizione e dettaglio del fabbisogno d'impresa
8. Matching utente-azienda
9. Formazione on the job
10. Accompagnamento nella Work experience- borsa lavoro
11. Stabilizzazione utente

La Partnership del progetto SALIS

Provincia di Pescara – Settore Politiche del Lavoro e della Formazione Professionale (Soggetto Referente);

PRAP - Provveditorato Regionale dell'Amministrazione Penitenziaria Abruzzo-Molise;

ENFAP - Ente Nazionale di Formazione e Addestramento Professionale dell'Abruzzo;

CONFESERCENTI Regionale dell'Abruzzo;

CNA - Confederazione Nazionale dell'Artigianato di Pescara;

Sinergia Advertising S.r.l.

Gli obiettivi

Gli obiettivi generali del Progetto S.a.l.i.s. sono:

- Incrementare il livello di occupabilità di detenuti, ex detenuti e soggetti in esecuzione penale esterna anche attraverso un percorso di autonomia personale
- Far evolvere e migliorare la qualità dei servizi e della organizzazione dei sistemi territoriali che a vario titolo si occupano del target di riferimento

In termini di risultati ci si attende:

- un decisivo salto di qualità dei servizi e dei sistemi territoriali dedicati all'inserimento sociale e lavorativo, soprattutto, in termini di lavoro autonomo
- la validazione del sistema proposto attraverso il successo di reali assunzioni post borsa-lavoro e di avvio di attività autonome.

Fasi del progetto

FASI/ATTIVITA'	PARTNER
<u>Macrofase 1: ORGANIZZAZIONE DELLE RETI TERRITORIALI, ORIENTAMENTO AL PROGETTO E ORGANIZZAZIONE DELLE CONDIZIONI DI FATTIBILITA'</u>	-
Azione 1.1. Organizzazione reti e orientamento al progetto	PRAP
Azione 1.2. Organizzazione condizioni di fattibilità	CNA-CONFESERCENTI-PRAP
<u>Macrofase 2: PROGETTAZIONE E ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI SPECIALISTICI, DEI SERVIZI DI ACCOGLIENZA E DEI MODELLI DI SVILUPPO DEL LAVORO AUTONOMO</u>	-
AZIONE 2.1. Progettazione ed organizzazione dei servizi specialistici - C.I.S.	CNA-CONFESERCENTI
AZIONE 2.2. Costituzione ed organizzazione dell'equipe professionale d'inserimento	ENFAP
AZIONE 2.3. Sensibilizzazione dei datori di lavoro	CNA-CONFESERCENTI
AZIONE 2.4. Realizzazione degli strumenti di assessment	ENFAP
AZIONE 2.5. Individuazione delle strutture alloggiative disponibili	CONFESERCENTI
<u>Macrofase 3: AVVIO ATTIVITA' EQUIPE D'INSERIMENTO, SELEZIONE ORIENTAMENTO E FORMAZIONE DEI PARTECIPANTI, DEFINIZIONE DEI PROGETTI DI INSERIMENTO PERSONALIZZATI</u>	-
AZIONE 3.1. Avvio attività equipe d'inserimento	ENFAP
AZIONE 3.2. Orientamento al progetto e assessment per microgruppi di beneficiari e definizione di piani di inserimento individualizzati	ENFAP

AZIONE 3.3. Progettazione ed erogazione di attività formative su competenze di base e sulle competenze trasversali	ENFAP
AZIONE 3.4. Progettazione ed erogazione di attività formative individualizzate su competenze tecnico-professionali e imprenditorialità in azienda	ENFAP
Macrofase 4: SPERIMENTAZIONE DEI SERVIZI: INSERIMENTO IN AZIENDA-LAVORO AUTONOMO E DIPENDENTE-START-UP DELLE INIZIATIVE IMPRENDITORIALI AUTONOME E ASSISTENZA NELL'AVVIO ATTIVITA' E OFFERTA DI SERVIZI PRIMARI (ALLOGGI DI TRANSIZIONE)	
AZIONE 4.1. Inserimento in azienda attraverso la borsa lavoro (percorso lavoro dipendente)	PROVINCIA DI PESCARA CNA
AZIONE 4.2. Inserimento in azienda attraverso la borsa lavoro (percorso lavoro autonomo)	PROVINCIA DI PESCARA CNA
AZIONE 4.3. Consulenza sulla stabilizzazione dell'occupazione	CNA-CONFESERCENTI
AZIONE 4.4. Offerta di alloggi di transizione	CONFESERCENTI
Macrofase 5: RILEVAZIONE E FORMALIZZAZIONE DELLE PRASSI SPERIMENTATE	
AZIONE 5.1. Audit interno delle prassi sperimentate	TUTTI I PARTNER
AZIONE 5.2. Formalizzazione delle prassi	TUTTI I PARTNER
Macrofasi trasversali 6-7 : GESTIONE DEL PROGETTO- MONITORAGGIO E VALUTAZIONE	
Macrofase 8: MAINSTREAMING E CCOMUNICAZIONE	
AZIONE 8.1. Comunicazione e diffusione del progetto	SINERGIA S.R.L.
AZIONE 8.2. Mainstreaming	SINERGIA S.R.L.- PROVINCIA DI PESCARA

SEZIONE BENEFICIARI FINALI

INSERIMENTO NEL PROGETTO

S.A.L.I.S. è un progetto diretto a:

- ◆ detenuti ristretti nella Casa Circondariale “San Donato” di Pescara, uomini e donne che hanno la possibilità di usufruire dell’art. 21 dell’ O.P. (lavoro all’esterno);
- ◆ sottoposti in esecuzione penale esterna seguiti dall’Ufficio Esecuzione Penale Esterna di Pescara, uomini e donne;
- ◆ ex detenuti che entrano autonomamente in contatto con il progetto, uomini e donne.

L’obiettivo prioritario che il progetto SALIS intende perseguire per i beneficiari finali è quello di incrementare la loro *occupabilità* e di soddisfare alcuni bisogni connessi con l’inclusione sociale, quale quello di un’*abitazione di transizione*.

Le azioni previste a favore dei beneficiari finali saranno realizzate prevalentemente da:

- Enfap Abruzzo per quanto attiene l’erogazione dei servizi per l’occupabilità;
- CNA Pescara per quanto attiene i servizi di supporto per la creazione di impresa e per il lavoro autonomo attraverso il Centro Integrato Servizi;
- Confesercenti Abruzzo per quanto attiene i servizi di supporto per la creazione di impresa e per il lavoro autonomo attraverso il Centro Integrato Servizi e per quanto riguarda l’offerta di alloggi di transizione.

IL PERCORSO

Dopo una fase iniziale di selezione, di orientamento, di breve formazione mirata all’inserimento in una specifica struttura produttiva, gli utenti verranno inseriti in percorsi formativi “on the job”.

L’inserimento in azienda della durata indicativa di sei mesi, sarà supportato dall’erogazione agli utenti di una borsa lavoro di circa 400,00 euro al mese a titolo di rimborso spese, in modo da offrire alle persone che sono in formazione una minima tranquillità economica; inoltre, per gli utenti che ne dovessero avere la necessità, saranno previsti degli alloggi di transizione gratuiti, per il periodo in cui essi saranno in carico al progetto SALIS.

L’intera fase di inserimento/re-inserimento degli utenti sarà supportata da una specifica equipe multidisciplinare, appositamente formata ad hoc, che offrirà sostegno sia agli utenti che ai datori di lavoro che entreranno a far parte della sperimentazione.

Dopo questa fase, che avrà una durata di massimo 6/8 mesi, l’utente sarà accompagnato in un percorso di stabilizzazione lavorativa sia di lavoro dipendente che di lavoro autonomo. Nel caso del lavoro autonomo gli utenti potranno accedere a servizi di consulenza tecnica erogati dal Centro Integrato Servizi (CIS) relativi alla creazione di impresa ed al lavoro autonomo.

Nel caso di lavoro dipendente le aziende interessate ad assumere gli utenti potranno accedere a servizi di consulenza tecnica erogati dal Centro Integrato Servizi (CIS) rispetto agli incentivi, agli sgravi contributivi e fiscali previsti dalla normativa vigente.

La differenza con altri progetti è rappresentata dal fatto che, durante la fase di selezione e di orientamento, tenendo conto sia delle aspirazioni personali che delle reali potenzialità, i beneficiari verranno divisi in due diversi percorsi:

1. una parte dei beneficiari, verrà accompagnata in percorsi di lavoro di tipo dipendente, per cui l'apprendimento in azienda durante il periodo di borsa lavoro, riguarderà gli aspetti tecnico professionali del lavoro/mestiere dell'azienda ospitante;
2. una seconda parte, invece, verrà accompagnata in percorsi di lavoro di tipo autonomo (creazione d'impresa), per cui l'apprendimento in azienda durante il periodo di borsa lavoro, riguarderà gli aspetti di gestione e di amministrazione dell'impresa, attraverso il coinvolgimento dell'imprenditore con un ruolo di vero e proprio mentor nella creazione di nuove realtà imprenditoriali.

SALIS, infatti prevede anche la possibilità (per i beneficiari maggiormente motivati), di avviare progetti di lavoro autonomo in ambito artigiano e/o commerciale, grazie al supporto specialistico che verrà offerto gratuitamente dal CIS.

COME ISCRIVERSI AL PROGETTO SALIS

PER INFORMAZIONI:

Enfap Abruzzo
Viale Riviera 279, Pescara
Tel. e fax 085 4715833
e-mail iniziativecomunitarie@enfap.com

CNA Pescara
Via Cetto Ciglia 8, Pescara
Tel. 085 4315200
fax 085 4314730

Confesercenti Abruzzo
Via Raiale 110 bis, Pescara
Tel. 085 4313264
fax 085 4313264

Inserimento nel progetto

CNA e Confesercenti sono attive in una costante attività di sensibilizzazione delle imprese al fine di creare le condizioni migliori possibili per il reinserimento lavorativo degli ex detenuti.

A questa attività segue l'impegno delle associazioni nella formazione dei cosiddetti "tutor aziendali", ossia di quei soggetti, interni all'azienda, che si occuperanno di seguire il percorso di reinserimento di ciascun beneficiario.

Durante queste fasi le associazioni sono costantemente attive in un'opera di monitoraggio delle esperienze di reinserimento al fine di evitare che le imprese aderenti abbiano la sensazione di non essere sufficientemente supportate.

I compiti

Le aziende sono chiamate a fare propri i valori della responsabilità sociale delle imprese in una prospettiva non solo di impegno sociale ma anche e soprattutto di convenienza economica.

Il loro coinvolgimento richiede altresì la loro disponibilità a trasferire ai beneficiari il know-how per le rispettive attività di pertinenza.

Tale impegno è strategico

1. nell'ottica di un inserimento in pianta stabile nei loro organici dei soggetti che dimostrino non solo buona volontà ma anche concrete capacità professionali.
2. nell'ottica di una work experience formativa e strumentale rispetto a quei beneficiari le cui competenze professionali e manageriali siano tali da spingerli ad avviare un'attività in proprio

I vantaggi

Gli strumenti normativi che regolano e disciplinano gli incentivi previsti per le imprese che assumano categorie svantaggiate di soggetti nonché gli strumenti che favoriscono la creazione di nuove imprese.

E-COMMERCE ED INNOVAZIONE TECNOLOGICA

Art. 103, L Legge n. 388/2000,

Circolare del Ministero Attività Produttive n. 900502 del 10/12/2002.

Destinatari

Singole imprese ed aggregazioni di imprese titolari di partita IVA individuali o societarie, anche aventi forma di cooperative, concorsi e società consortili, società consortili miste tra imprese industriali, commerciali e di servizi, consorzi di sviluppo industriale, centri per l'innovazione e lo sviluppo imprenditoriale operanti nel settore tessile, abbigliamento, calzaturiero.

Localizzazione

Intero territorio nazionale.

Tipologia delle compagini sociali

L'ammontare complessivo del contributo in conto capitale viene riconosciuto a favore di ciascuna impresa partecipante come segue:

- Nei raggruppamenti composti da 1 a 4 imprese, è pari al 50% dei costi sostenuti documentati agevolabili;
- Nei raggruppamenti composti da 5 imprese o più, è pari al 60% dei costi sostenuti e documentati agevolabili.

Cosa è finanziato

Il progetto deve mirare allo sviluppo di attività di quick response, deve mirare allo sviluppo di:

- Collegamenti telematici nelle filiere del settore tessile, dell'abbigliamento e calzaturiero;
- Attività di produzione di beni di investimento o di attività di servizio di supporto a detti settore;
- Attività di velocizzazione di flussi logistici;
- Attività di scambio e acquisizione automatica di informazioni;
- Piattaforme per lo sviluppo di sistemi standardizzati a consentire il monitoraggio delle varie fasi di produzione e di commercializzazione all'interno della stessa filiera tramite tecnologie informatiche e telematiche, combinate alla diffusione di internet.

Finanziamenti

Il valore del progetto non dovrà essere inferiore ad euro 7.500,00. La normativa del de-minimis prevede che l'importo complessivo degli aiuti pubblici ad una medesima impresa non superi il limite di euro 100.000,00, per un periodo di tre anni.

Spese ammissibili

Le spese per la realizzazione del progetto sostenute per l'acquisizione di:

Hardware e software per la finalità specifiche di cui al progetto;

Consulenze specialistiche e sviluppo di applicativi per la gestione delle nuovetecnologie, consulenze su organizzazione logistica, sul marketing e sul controllo di qualità, per aumentare la competitività e per la pubblicazione di informazioni commerciali comuni, nonché tutoraggio;

Formazione del personale e spese per e-learning.

Modalità di richiesta

La selezione delle domande avviene in basa a parametri predefiniti.

FRANCHISING

(Decreto Legislativo 185/2000)

Destinatari

Destinatari sono coloro che intendono avviare un'attività in qualità di franchiser con i franchisor che hanno stipulato la convenzione con Sviluppo Italia. Le iniziative possono essere proposte sia da singoli (sotto forma di ditta individuale), sia in gruppo (varie tipologie di società ad esclusione delle cooperative e delle società di fatto).

Requisiti

I requisiti richiesti (il titolare nel caso di ditte individuali, almeno la metà dei soci, che detenga almeno la metà delle quote di partecipazione, nel caso di società) sono:

- Maggiore età alla data di presentazione della domanda;
- Non occupato alla data di presentazione della domanda;
- Residenza alla data del 1° gennaio 2000 oppure nei sei mesi precedenti alla data di presentazione della domanda nei territori di applicazione della normativa.

N.B.: Nei medesimi territori deve essere ubicata la sede legale, amministrativa e operativa delle iniziative.

Attività agevolabili

- Commercializzazione di beni;
- Commercializzazione di servizi.

Agevolazioni

Le agevolazioni concedibili, comunque entro il limite “de minimis”, sono le seguenti:

- Contributo a fondo perduto e mutuo agevolato, restituibile in un minimo di 5 anni e in un massimo di 10 anni con le modalità previste dalla legge;
- Contributo a fondo perduto sulle spese di gestione con le modalità previste dalla legge.

AZIONI POSITIVE PER L'IMPRENDITORIA FEMMINILE

Legge n. 215 del 15 febbraio 1992.

Destinatari

Imprese individuali, cooperative, società di persone e società di capitali aventi i seguenti requisiti:

- a) Dimensione di piccola impresa: meno di 50 dipendenti; fatturato inferiore a 7 ML di euro o attivo di stato patrimoniale inferiore ai 5 ML di euro; non siano partecipate per il 25% o più da una o più imprese, anche congiuntamente, di dimensione superiore.
- b) Gestione prevalentemente femminile: per le imprese individuali: il titolare deve essere una donna; per le società di persone e per le cooperative: maggioranza numerica di donne non inferiore al 60% della compagine sociale; per le società di capitali: le quote di partecipazione al capitale devono essere per almeno i 2/3 di proprietà di donne e gli organi di amministrazione devono essere costituiti per almeno i 2/3 da donne.

Settori ammessi

- Manifatturiero e assimilati (sezioni C, D, E ed F classificazione delle attività economiche ISTAT '91);
- Commercio, turismo e servizi (sezioni G, H, I, J, K, M, N ed O della classificazione delle attività economiche ISTAT '91);
- Agricoltura (sezioni A e B della classificazione ISTAT '91).

Localizzazioni

Intero territorio nazionale.

Iniziative ammissibili

- Avvio di attività imprenditoriali;
- Acquisto di attività preesistenti mediante rilevamento dell'attività medesima o di un ramo aziendale ovvero mediante affitto per almeno cinque anni. Da tale tipo di iniziativa, per il settore della produzione agricola primaria, sono escluse le spese connesse al rilevamento della attività e ammessi solo i nuovi investimenti;
- Realizzazione di progetti aziendali innovativi connessi all'introduzione di qualificazione e di innovazione di prodotto tecnologica o organizzativa anche se finalizzata all'ampliamento e all'ammodernamento dell'attività;

- Acquisizione di servizi reali destinati all'aumento della produttività, all'innovazione organizzativa, al trasferimento delle tecnologie, alla ricerca di nuovi mercati per il collocamento dei prodotti, all'acquisizione di nuove tecniche di produzione, di gestione e di commercializzazione, nonché per lo sviluppo di sistemi di qualità.

Spese ammissibili

- Impianti generali (elettrico, riscaldamento e condizionamento, antifurto ecc.);
- Macchinari e attrezzature (inclusi arredi e mezzi mobili indispensabili all'attività produttiva);
- Brevetti (nel limite del 12%, per il settore della produzione agricola primaria);
- Software;
- Opere murarie e relativi oneri di progettazione e direzione lavori, nel limite del 25% della spesa per impianti, macchinari e attrezzature; le spese di progettazione e direzione lavori non possono superare il 5% dell'importo per opere murarie;
- Studi di fattibilità e piani d'impresa, comprensivi dell'analisi di mercato, studi per la valutazione dell'impatto ambientale, nel limite del 2% del costo dell'investimento complessivamente ammesso.

Agevolazioni

Le agevolazioni consistono in contributi in conto capitale ed in conto interessi nei limiti massimi consentiti dalla normativa comunitaria in materia di aiuti di stato alle imprese in relazione alla localizzazione ed espressi in Equivalente Sovvenzione Netto (ESN), e/o Equivalente Sovvenzione Lordo (ESL).

Iter procedurale

- Presentazione delle domande al Ministero dell'Industria o alla Regione in caso di integrazione delle disponibilità con fondi regionali (cfr. oltre) secondo lo schema e gli allegati previsti dalla normativa;
- Istruttoria finalizzata alla verifica dell'ammissibilità ed alla valutazione tecnico-economica dei progetti;
- Assegnazione dei punteggi sulla base dei criteri di priorità concernenti il grado di partecipazione femminile all'impresa, l'impatto occupazionale complessivo dell'iniziativa e la relativa percentuale di manodopera femminile, l'innovazione nel prodotto o nel processo produttivo o nell'erogazione dei servizi, ulteriori criteri validi su tutto il territorio nazionale ed eventualmente quelli a valenza regionale;
- Formazione delle graduatorie regionali divise per macrosettori di attività ed emanazione dei provvedimenti di concessione dei contributi fino ad esaurimento delle risorse;

INNOVAZIONE TECNOLOGICA

Legge 46/82

Finalità

Agevolazione di programmi di sviluppo di carattere altamente innovativo sviluppati da piccole e medie imprese.

Localizzazioni

Aree depresse del centro nord.

Soggetti beneficiari

- Imprese industriali e artigiane che producono beni o servizi;

- Centri di ricerca;
- Consorzi e società consortili.

Misura delle agevolazioni

Agevolazioni per le imprese che realizzano programmi di investimento sotto forma di finanziamento agevolato su programmi non inferiori a euro 350.000 e non superiori a euro 2.500.000.

Durata dei programmi

I programmi hanno una durata non inferiore ai 18 mesi e non superiore ai 36 mesi.

Settori ammessi alle agevolazioni

- Fabbricazione di prodotti chimici e fibre sintetiche;
- Fabbricazione di macchine meccaniche;
- Fabbricazione di macchine elettriche ed elettroniche;
- Fabbricazione di autoveicoli aereomobili e veicoli spaziali;
- Fabbricazione di motocicli e biciclette.

IMPRENDITORIA GIOVANILE

Legge 95/95, ex legge 44/86

Obiettivo della legge è quello di favorire la nascita di nuove imprese costituite da giovani di età inferiore ai 36 anni.

Destinatari

Nuove società o cooperative di nuova costituzione (s.n.c. - s.a.s. - s.r.l. - s.p.a. - s.a.p.a. - società cooperative e piccole cooperative). La società deve avere sede legale nei territori di applicazione della legge.

Caratteristiche

Le nuove società o cooperative devono essere costituite in maggioranza da giovani di età tra i 18 e i 29 anni o interamente da giovani tra i 18 e i 35 anni. I soci devono essere residenti nei territori di applicazione della legge.

Localizzazione

La società o cooperativa deve essere localizzata nelle zone Obiettivo 1 e 2.

Cosa si può fare

Produzione di beni in agricoltura, industria e artigianato; La fornitura di servizi alle imprese.

Quanto finanzia

- Zone obiettivo 1: 50% a fondo perduto + mutuo agevolato pari al 40% degli investimenti da restituire in 10 anni;
- Per le altre zone occorre verificare a seconda della tipologia e della disponibilità dei fondi da parte di Sviluppo Italia.

Cosa finanzia

La legge finanzia le spese per studi di fattibilità, acquisto di terreno, opere murarie, allacciamenti ed impianti generali, attrezzature, impianti, beni immateriali.

Cosa non finanzia

Spese sostenute prima della presentazione della domanda;
Spese per l'acquisto di beni di proprietà dei soci.

Modalità di richiesta

- Predisposizione di un Piano d'Impresa (Business Plan) completo di ricerche di mercato e proiezioni economico-finanziarie e sottoporlo a Sviluppo Italia S.p.a.;
- La domanda con progetto va presentata a Sviluppo Italia S.p.a. oppure alle sedi regionali IG.

In quanto tempo

Entro 6 mesi dalla presentazione della richiesta a Sviluppo Italia si viene chiamati per la valutazione del piano, successivamente sono necessari ulteriori 3-4 mesi per la predisposizione del piano esecutivo e ulteriori 2-4 mesi per l'approvazione definitiva.

Note

Al momento della presentazione della domanda la società non deve aver iniziato l'attività;
Le spese devono essere sostenute dopo la presentazione della domanda;
Al finanziamento non sono ammesse le ditte individuali;
La sede legale dell'azienda deve ricadere nei territori di applicazione della legge;
Per il periodo di 10 anni i beni agevolati non possono essere distolti dal ciclo produttivo.

CREDITO D'IMPOSTA

Legge 388/00 art. 8

E' un'agevolazione di natura fiscale per gli investimenti effettuati nelle aree svantaggiate. Il bonus è spendibile esclusivamente compensando le somme a debito per oneri fiscali e contributivi. L'erogazione del contributo avviene attraverso la compensazione delle somme a debito con il Mod. F24 (cod. tributo 6734). Il bonus fiscale può essere utilizzato per compensare:

- IRPEF;
- IRPEG;
- IRAP;
- IVA;
- Addizionale comunale e regionale;
- Oneri previdenziali (INPS, INPDAI);
- Oneri assicurativi (INAIL).

Destinatari

Tutti i contribuenti che dichiarano reddito d'impresa che effettuano investimenti in beni strumentali nelle aree depresse. E' possibile compensare il bonus fiscale con le imposte e i contributi dovuti. Sono esclusi i lavoratori autonomi. I soci devono garantire un' immissione di mezzi propri pari almeno al 25% dell'investimento.

Il Finanziabile

Permette di ottenere un contributo a fondo perduto per l'acquisto di beni strumentali, utilizzabile esclusivamente per il pagamento dei tributi con il modello F24.

In Abruzzo:

- 30% (ESN+ESL) a fondo perduto per piccole e medie imprese;
- 20%(ESN+ESL) a fondo perduto per grandi imprese;

Al valore dell'investimento ammissibile realizzato si deducono gli ammortamenti del periodo e i valori residui dei beni ceduti o dismessi.

Spese ammissibili

Beni strumentali per la realizzazione di:

- Nuova struttura produttiva;
- Ampliamento o ammodernamento di attività esistente;
- Realizzazione di nuovi impianti generici.

I beni devono essere nuovi di fabbrica.

Vi è divieto di cumulo con la L. 488/92, con la "Legge Tremonti" e con altre leggi che prevedono contributi a fondo perduto.

Scadenze

Il bonus può essere utilizzato dal momento dell'effettuazione degli investimenti ammissibili, fermo restando la comunicazione da inviare alla competente agenzia delle entrate per il nulla osta.

Spese non ammissibili

- Beni strumentali usati;
- Mobili e macchine d'ufficio diversi da arredi commerciali e macchine elettroniche.
- Immobili non strumentali;
- Mezzi mobili per il settore trasporti;
- Avviamento, pubblicità, ricerca e sviluppo;

Modalità di richiesta

Domanda presentata alla competente agenzia delle entrate. Il calcolo del contributo va fatto autonomamente dall'impresa. Nella nota integrativa al bilancio di esercizio occorrerà indicare:

- Le modalità di calcolo del Credito d'Imposta;
- Investimenti realizzati;
- Modalità di apporto dei mezzi propri.

LEGGE 488/92

La legge 488 è lo strumento attraverso cui il Ministero dell'Industria distribuisce alle aziende italiane la gran parte (circa il 50%) di quelli che comunemente vengono definiti "contributi a fondo perduto", erogati a fronte di investimenti; si tratta di una cifra che si approssima ai 3 miliardi di euro per anno, suddivisi in tre bandi: Industria servizi ed edilizia; Turismo; Commercio e Artigianato

Destinatari

La "488" è stata pensata per favorire le aziende del settore produttivo (c.d. attività manifatturiere), di servizio, edili, turistiche e commerciali che vogliono attuare dei programmi di investimento, definiti organici e funzionali. La legge, anche se non ha limiti minimi, è indirizzata a finanziare piani di spesa di importo medio (500 mila euro), disposti su più anni; infatti per ottenere il contributo occorre predisporre un piano d'impresa ("Business plan") che descriva dettagliatamente l'investimento, l'impresa ed il mercato in cui opera, ed effettuare degli atti (quali ad esempio aumenti di capitale ed altre delibere assembleari), che richiedono l'intervento di un notaio, oltre a fornire un deposito cauzionale (anche sotto forma di fideiussione) a garanzia dell'effettuazione dell'investimento.

Come opera

La legge 488 opera con un meccanismo, detto "a bando". Ciò vuol dire che, con cadenza più o meno annuale, il Ministero dell'industria dichiara che è possibile presentare domanda di contributo, a partire da un determinato giorno e fino ad una data di chiusura termini. Per le date di apertura e chiusura dei bandi controllare sul nostro portale www.legge488.it

La 488 finanzia dei piani di investimento organizzati in programmi di più anni (da due a quattro), questo perché vuole "costringere" le aziende a programmare la propria attività nel medio termine. Proprio per rispettare questa impostazione l'Unione Europea ha imposto di non accettare le spese già effettuate.

L'azienda deve appunto pianificare tutti gli investimenti che vuole effettuare negli anni successivi, cercando allo stesso modo di prevedere i benefici economici futuri.

I programmi sono classificati in base a queste tipologie, già abbastanza chiare dal nome, e per la cui definizione è d'obbligo rifarsi alle circolari esplicative (cfr. Circolare 900315 del 2000 per il settore industria; Circolare 900047 del 2001 per il settore commercio; Circolare 900516 del 2000 per il settore turismo).

Le tipologie sono: Il nuovo impianto, l'ampliamento, l'ammodernamento, la ristrutturazione, la riconversione, la riattivazione o il trasferimento di impianti produttivi esistenti.

Cosa Finanzia

Le spese finanziate dalla legge si possono sostanzialmente identificare in tutti gli investimenti in beni durevoli, materiali ed immateriali che l'azienda dovrà effettuare, a partire dal giorno successivo a quello della presentazione della domanda senza retroattività. Sia l'acquisto diretto che tramite leasing sono ammissibili alla 488. La descrizione delle singole spese per le quali l'impresa può accedere ai benefici previsti dalla normativa in questione, si può sintetizzare in questo modo:

Spese di Progettazione e Direzione Lavori, Studi di Fattibilità economico finanziaria e di Valutazione di impatto ambientale, Oneri per le Concessioni Edilizie e Collaudi di Legge, Consulenze per l'ottenimento delle Certificazioni di qualità (UNI e ISO 9000) e Ambientali (ISO 14001 e EMAS).

Tali spese sono finanziabili con il limite del 5% dell'investimento complessivo. Ciò significa che su un investimento ritenuto ammissibile per il valore di 1 milione di euro, le spese di cui alla precedente sezione possono essere prese in considerazione, e quindi partecipare alla determinazione del contributo concedibile, per un importo massimo di 50 mila euro

- Acquisto del Suolo Aziendale, sue Sistemazioni ed Indagini Geognostiche, nel limite del 10% dell'investimento complessivo ammissibile;
- Realizzazione di Opere Murarie ed assimilate (sia Costruzione ex novo che Acquisto e Ristrutturazioni di immobili);
- Realizzazione di Infrastrutture Specifiche aziendali;
- Acquisto di Macchinari, Impianti ed Attrezzature varie, nuovi di fabbrica;
- Mezzi mobili non targati, strettamente necessari al ciclo di produzione;
- Programmi Informatici e realizzazione di siti internet e di commercio elettronico
- Brevetti su nuove tecnologie di prodotti e processi produttivi;
- SOLO PER LA TIPOLOGIA DI INVESTIMENTO "RIATTIVAZIONE" le Spese di Manutenzione in senso lato, purchè capitalizzate (iscritte in Bilancio fra le immobilizzazioni immateriali) e funzionalmente indispensabili al ripristino dell'attività;
- Oneri Doganali relativi a beni ammissibili, se capitalizzati.

INNOVAZIONE TECNOLOGICA E QUALITÀ

Legge 598/94 -

La legge promuove gli investimenti per l'innovazione tecnologica e la tutela ambientale.

Destinatari

Piccole e medie imprese industriali su tutto il territorio nazionale, che si trovano nella necessità di rinnovare gli impianti produttivi con macchinari di nuova concezione ed a tecnologia avanzata o che devono effettuare programmi di investimento per la riduzione dell'impatto ambientale.

Localizzazione

Territorio nazionale.

Compagine Societaria

Società operanti nel settore industriale senza limitazioni.

Cosa finanzia

- Investimenti per Innovazione Tecnologica;
- Sistemi di controllo del ciclo produttivo per mezzo di apparecchiature elettroniche;
- Robot industriali o mezzi robotizzati per il ciclo produttivo;
- Macchine per elaborazione dati e per la gestione del ciclo produttivo, gestionale, commerciale ed organizzativo;
- Programmi per l'utilizzo di macchine elettroniche;
- Brevetti e licenze per l'attività;
- Formazione professionale per l'utilizzo delle apparecchiature di cui sopra;
- Investimenti per la tutela ambientale;
- Sistema di raccolta dei rifiuti inquinanti;
- Apparecchiature per il controllo dell'ambiente;
- Strutture per la protezione dell'ambiente da calamità naturali;
- Fabbricazione di apparecchiature per la salvaguardia ambientale;
- Installazione di apparecchiature antinquinamento;
- Utilizzo di sostanze a basso impatto ambientale.

Quanto finanzia

Contributo in conto interessi su un mutuo con durata di anni 7, l'importo massimo del mutuo è di euro 1.549.370:

- Aree obiettivo 1 agevolazione pari all'80% del tasso di riferimento;
- Aree in deroga 87.3c agevolazione pari al 60% del tasso di riferimento;
- Aree fuori obiettivo 1 agevolazione del 50% del tasso di riferimento per le piccole imprese e del 23% delle medie imprese.

Alcune Regioni hanno previsto la possibilità della concessione di un contributo a fondo perduto.

Modalità di richiesta

- Compilare il modulo di domanda e presentarlo al Mediocredito Centrale tramite banca convenzionata;
- Redigere un elenco completo e dettagliato degli investimenti che ne evidenzia le caratteristiche e l'entità delle singole voci;
- Non sono previsti termini per la presentazione delle domande.
- Le richieste di contributo vanno presentate al Mediocredito tramite banca convenzionata.

LEGGE SABATINI

Legge 1329/65

E' uno strumento finanziario utilizzato dalle Piccole e Medie imprese dei vari settori produttivi per finanziare l'acquisto di macchinari di produzione.

Destinatari

PMI appartenenti a qualsiasi settore (industriale, commerciale, artigianale, agricolo o di servizi) che si trovano nella necessità di acquistare nuovi macchinari.

Localizzazione

Territorio nazionale.

Soggetti beneficiari

Società operanti nei settori Industria, Artigianato, Commercio, Agricoltura, Servizi senza limitazioni.

Come opera

Il finanziamento consiste in una operazione di sconto cambiali, con scadenze da 1 a 5 anni, per il pagamento di macchinari acquistati con contratto di compravendita. L'agevolazione consiste in un contributo in conto interessi che viene erogato in via anticipata in un'unica soluzione.

Fasi dell'operazione:

- L'acquirente emette le cambiali per un importo pari al costo del macchinario più gli interessi;
- Il venditore porta le cambiali allo sconto presso una banca convenzionata mentre l'acquirente riceve il contributo in conto interessi;
- Il notaio stipula il contratto di compravendita.

Cosa finanzia

Sconto cambiali per il pagamento di macchinari acquistati con regolare contratto. L'agevolazione consiste in un contributo in conto interessi che viene erogato in via anticipata. La legge finanzia l'acquisto di macchine utensili o macchinari di produzione nuovi di fabbrica, rientrano nel costo dei macchinari anche le spese accessorie quali collaudo, trasporto, imballaggio e montaggio macchinari.

Non finanzia

Macchinari usati;

Veicoli;

Macchinari di costo inferiore a 516,00 euro;

macchinari di costo superiore a 1.549.371,00 euro;

Iva.

Finanziamenti

Contributo per l'abbattimento del costo degli interessi:

- Nelle zone obiettivo 1 il contributo copre l'intero costo degli interessi;
- Nelle zone obiettivo 2 con deroga ex art. 87.3 c il contributo è pari al 60%;
- Nelle zone obiettivo 2 il contributo è pari al 40%.
- In alcune regioni al contributo in conto interessi si aggiunge un contributo a fondo perduto fino al 20% dell'investimento.

Modalità di richiesta

La richiesta va presentata ad una delle banche convenzionate con il Mediocredito Centrale. Per le scadenze vedi vari bandi pubblicati ed in vigore al momento della richiesta.

Note

E' importante ricordare che:

- Il contratto di compravendita va redatto dal notaio;
- Le fatture di vendita devono essere successive al contratto di compravendita, e devono riportare le diciture:

1. Vendita effettuata ai sensi della Legge 1329/65;
2. I macchinari sono nuovi di fabbrica.

La Legge Sabatini non può essere cumulata con la Legge 488/92.

MICROIMPRESA

Decreto Legislativo 185/2000

Soggetti beneficiari e requisiti

Destinatari delle agevolazioni sono le società in nome collettivo, semplici e in accomandita semplice in cui almeno la metà numerica dei soci, che detenga almeno la metà delle quote di partecipazione, sia in possesso dei seguenti requisiti:

- Maggiore età alla data di presentazione della domanda;
- non occupazione alla data di presentazione della domanda.
- Residenza alla data del 1° gennaio 2000 oppure nei sei mesi precedenti la data di presentazione della domanda nei territori di applicazione della normativa.

N.B.: Nei medesimi territori deve essere ubicata la sede legale, amministrativa e operativa delle iniziative.

Attività agevolabili

- Produzione di beni;
- Fornitura di servizi.

Sono escluse:

- Produzione, trasformazione, commercializzazione e distribuzione di prodotti agricoli;
- Trasporti di merci conto terzi e di persone in numero superiore a 9.

Agevolazioni

Le agevolazioni concedibili, comunque entro il limite "de minimis", sono le seguenti:

- Contributo a fondo perduto e mutuo agevolato, restituibile in 7 anni con le modalità previste dalla legge, a completa copertura dell'investimento presentato;
- Contributo a fondo perduto sulle spese di gestione per il 1° anno.

AUTOIMPIEGO

Ex Prestito d'Onore - Decreto Legislativo 185/2000

Destinatari

Soggetti con i seguenti requisiti:

1. Maggiore età alla data di presentazione delle domanda;
2. Non occupazione alla data di presentazione della domanda;
3. Residenza alla data del 1° gennaio 2000 oppure nei sei mesi precedenti la data di presentazione della domanda nei territori di applicazione della normativa.

N.B.: Nei medesimi territori deve essere ubicata la sede legale, amministrativa e operative delle iniziative.

Categorie escluse dal finanziamento

- Lavoratori dipendenti a tempo determinato, indeterminato e part-time;
- Co.co.pro.;
- Iscritti ad albi professionali;
- Titolari di partita IVA anche inattiva;
- Artigiani.

Settori agevolati

Le iniziative possono riguardare qualsiasi settore tranne:

1. Produzione, trasformazione e commercializzazione di prodotti agricoli;
2. Trasporti di merci conto terzi e di persone in numero superiore a 9.

N.B.: Sono agevolate solo le iniziative la cui realizzazione avvenga in forma di ditta individuale.

Agevolazioni

Le agevolazioni, che non possono superare i 25.832,00 euro, sono le seguenti:

- a) per iniziative con investimenti compresi da 25.823,00 a 5.165,00 euro:
 - Mutuo agevolato per gli investimenti, restituibile in 5 anni con le modalità di cui all'art. 7 del DM 295 del 28 maggio 2001, nella misura del 50% del totale dei contributi concedibili e comunque per un importo non superiore a 15.494,00 euro;
 - Contributo a fondo perduto per gli investimenti nella misura pari alla differenza tra gli investimenti ammessi e l'importo del mutuo agevolato;
 - Contributo sulle spese di gestione per il 1° anno per un ammontare massimo di 5.165,00 euro.
- b) Per iniziative con investimenti inferiori a 5.165,00 euro:
 - Mutuo agevolato per gli investimenti, restituibile in 5 anni con le modalità previste dalla legge pari agli investimenti ammissibili;
 - Contributo a fondo perduto sulle spese di gestione per il 1° anno per un ammontare massimo pari all'importo del mutuo agevolato.

Concessioni agevolazioni

- Anticipo pari al 40% del totale dei contributi in conto investimenti al momento della stipula del contratto;
- 60% viene versato in un'unica soluzione a investimenti completati.

N.B.: Anche per la gestione è possibile richiedere un anticipo del 40% delle spese previste. La restante parte del 60% viene erogata alla presentazione della documentazione giustificativa di spesa.

ASSUNZIONE DI SOGGETTI SVANTAGGIATI

Legge 381 del 8/11/91 art.1 e 4, G.U. n. 119 del 23-5-2002, Decreto 09/11/2001.

Finalità

Favorire l'inserimento lavorativo di persone in condizione di disagio sociale.

Tipo di contratto

Contratto a tempo indeterminato, determinato, apprendistato, contratto formazione lavoro, a tempo parziale, a tempo pieno.

Caratteristiche del datore di lavoro

Cooperative sociali (di tipo B) che svolgono attività diverse - agricole, industriali, commerciali o di servizi - finalizzate all'inserimento lavorativo di persone svantaggiate.

Caratteristiche dei lavoratori

Persone svantaggiate: invalidi fisici, psichici e sensoriali, ex degenti istituti psichiatrici, soggetti in trattamento psichiatrico, tossicodipendenti, alcolisti, minori in età lavorativa in situazioni di difficoltà familiari, condannati ammessi alle misure minime alternative al carcere.

Tipo di rapporto

Le persone svantaggiate devono costituire almeno il 30% dei lavoratori della cooperativa.

Tipologia di incentivi

Le aliquote della contribuzione per l'assunzione obbligatoria previdenziale ed assistenziale, relativamente alle retribuzioni corrisposte ai lavoratori svantaggiati, sono ridotte dell'80%.

Assunzioni agevolate nelle Cooperative sociali per i SOGGETTI SVANTAGGIATI

Legge n. 381 del 1991

Soggetti beneficiari

Le cooperative sociali che svolgono attività finalizzate all'inserimento lavorativo di persone svantaggiate hanno l'obbligo di assumere soggetti svantaggiati nella misura del 30% del personale, usufruendo della riduzione delle aliquote contributive

Destinatari

Si considerano persone svantaggiate gli invalidi fisici, psichici e sensoriali, gli ex degenti di ospedali psichiatrici, anche giudiziari, i soggetti in trattamento psichiatrico, i tossicodipendenti, gli alcolisti, i minori in età lavorativa in situazioni di difficoltà familiare, le persone detenute o internate negli istituti penitenziari, i condannati e gli internati ammessi alle misure alternative alla detenzione e al lavoro all'esterno ai sensi dell'articolo 21 della legge 26 luglio 1975, n. 354, e successive modificazioni. Si considerano inoltre persone svantaggiate i soggetti indicati con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro del lavoro e della previdenza sociale, di concerto con il Ministro della sanità, con il Ministro dell'interno e con il Ministro per gli affari sociali, sentita la commissione centrale per le cooperative istituita dall'articolo 18 del citato decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 14 dicembre 1947, n. 1577, e successive modificazioni.

(così come modificato dall'art. 1, legge n. 193 del 2000)

Assunzioni agevolate per le imprese DISOCCUPATI DI LUNGA DURATA

Crediti d'imposta art. 7, L. 388/00

Soggetti beneficiari

Lavoratori disoccupati da oltre 24 mesi.

Tipo di rapporto

Tempo indeterminato sia pieno che parziale.

Incentivi

Credito d'imposta di euro 400 mensili, ulteriore credito d'imposta per ogni lavoratore assunto dal 1 gennaio 2003 al 31 dicembre 2006, a condizione che si tratti di incremento netto di occupazione (incremento commisurato alla differenza tra il numero dei lavoratori a tempo indeterminato per ciascun mese rispetto al numero di lavoratori a tempo indeterminato mediamente occupati tra il 1 ottobre 1999 e il 30 settembre 2000).

INCENTIVI PER IL LAVORO

Legge 193/2000 (Legge Smuraglia).

Assunzioni agevolate per le imprese Disoccupati di lunga durata

Crediti d'imposta art. 7 L. 388/00

Assunzioni agevolate per le imprese Disoccupati di lunga durata Legge 407/90 art. 8 comma 9.

Sostegno all'occupazione Legge Regionale 55/98

Assunzione di Soggetti Svantaggiati

Legge 381 del 8/11/91 art.1 e 4, G.U. n. 119 del 23 23-5-2002, Decreto 09/11/2001.

Assunzioni agevolate nelle Cooperative sociali per i Soggetti Svantaggiati

Legge n. 381 del 1991

Assunzioni agevolate per le imprese DISOCCUPATI DI LUNGA DURATA

Legge 407/90 art. 8 comma 9.

Soggetti beneficiari

Lavoratori disoccupati da oltre 24 mesi.

Incentivi

- Sgravi contributivi al 100% per imprese artigiane, commerciali, industriali per 36 mesi;
- Sgravi contributivi al 50% per studi professionali per 36 mesi.

Tipo di rapporto

Tempo indeterminato sia pieno che parziale. Non per sostituzione di lavoratori licenziati e sospesi.

SGRAVI PER L'ASSUNZIONE DI DETENUTI

Legge 193/2000 (Legge Smuraglia).

Finalità

Favorire l'attività lavorativa dei detenuti.

Tipo di contratto

Contratto di lavoro subordinato a tempo pieno o parziale per un periodo di tempo non inferiore ai 30 giorni.

Caratteristiche del datore di lavoro

Tutti i datori di lavoro.

Tipologia di incentivi

Credito d'imposta mensile pari a euro 516,46 in misura proporzionale alle giornate di lavoro effettivamente prestate nel mese o, nel caso di rapporto di lavoro a tempo parziale, in misura proporzionale alle ore prestate. Il credito d'imposta compete anche per i sei mesi successivi alla cessazione dello stato di detenzione del soggetto.

SOSTEGNO ALL'OCCUPAZIONE

Legge Regionale 55/98

Finalità

Consolidamento ed ampliamento dei livelli occupazionali;
Inserimento lavorativo dei soggetti in condizione di particolare debolezza occupazionale.

Soggetti beneficiari

- Giovani iscritti presso i Centri per l'impiego da almeno 6 mesi;
- Disoccupati con più di quaranta anni iscritti presso i centri per l'impiego;
- Donne iscritte presso i Centri per l'impiego;
- Lavoratori cassaintegrati e in mobilità;
- Lavoratori Socialmente Utili;
- Portatori di Handicap;
- Soggetti disagiati.

Tipologia

Incentivi alle imprese per l'assunzione dei soggetti sopra descritti.

Agevolazioni

Contributi alle imprese a fondo perduto in misura variabile in relazione alla tipologia del lavoratore assunto.

CNA E CONFESERCENTI: L'ASSOCIAZIONISMO COME VALORE DI RETE

Cna e Confesercenti rappresentano il mondo della piccola e media impresa rispettivamente nei comparti artigianato e turismo-commercio-servizi, nella convinzione che la piccola impresa rappresenti l'asse portante dell'economia dell'Italia e dell'Europa.

Cna e Confesercenti si propongono di contribuire alla crescita economica e allo sviluppo della democrazia attraverso la collaborazione con le istituzioni e le organizzazioni sociali, economiche, culturali ed umanitarie in Italia ed in Europa

- **Cna Pescara**

E' l'associazione datoriale dell'artigianato. Presente in modo capillare sull'intero territorio provinciale attraverso 4 sedi dislocate e con più di 2000 imprese associate. L'associazione offre una molteplicità di servizi di natura previdenziale, fiscale, sanitario, creditizio in materia di politica industriale e del lavoro.

- **Confesercenti Abruzzo**

E' l'associazione datoriale del terziario. Rappresenta, a livello regionale, 8000 imprese, che operano nel settore del Commercio, Turismo e Servizi. Ha 16 sedi in Abruzzo che offrono servizi di consulenza professionale e sindacale. L'Associazione regionale partecipa alla concertazione per le strategie di sviluppo dei settori che rappresenta

Inserimento nel progetto

La CNA di Pescara e Confesercenti Abruzzo esprimono nella logica di rete tutto il valore aggiunto che deriva dalla associazione di più imprese in una realtà che sia rappresentativa di interessi economici, corporativi e di natura sociale.

Tale impostazione si rivela tanto più aderente agli scopi e alle finalità delle due associazioni quanto più la logica di rete implementi i principi propri della responsabilità sociale delle imprese

Compiti

Le associazioni assecondano, sulla base delle inclinazioni naturali dei beneficiari, il loro reinserimento sociale e lavorativo attraverso i percorsi del lavoro subordinato e dell'autoimprenditorialità.

Ciò attraverso l'erogazione di servizi specialistici che favoriscano il reinserimento dell'ex detenuto nell'impresa attraverso il lavoro subordinato o attraverso la creazione di una nuova impresa previo adeguato periodo di formazione e di work experience retribuito.

WISE - Work Inclusion for Socially Excluded (Inserimento lavorativo per i soggetti socialmente esclusi)

Versione: 1.1 – Codice Id ACT: 3724 - Fase: 2

[Motivazione ed obiettivi](#) | [Programma & metodologia di lavoro](#) | [Previsione finanziaria](#) | [Disposizioni organizzative e decisionali](#) | [Procedure di monitoraggio e valutazione](#) | [Altro](#)

PS segretaria

Italia SALIS - Servizi per l'Autonomia, il Lavoro e l'Inclusione Sociale [IT-IT-G2-ABR-038](#)

PS coinvolte

Polonia Kampania Przeciw Ubóstwu Najwyższy szczebel dobroczynności [PL-114](#)

Polonia Czarna Owca. Skazani na ochronę przyrody. [PL-28](#)

Portogallo OPORTUNIDADES [PT-2004-027](#)

A. Motivazioni ed obiettivi

1. Interessi comuni/metodologia/problema di base

Tre delle PS coinvolte nel presente ACT (Salis, Black Sheep e Oportunidades) puntano a migliorare l'accesso al mercato del lavoro per gli (ex)-detenuti utilizzando un approccio combinato di formazione professionale e Servizi Sociali. La quarta PS, CAPEqual, prevede un diverso gruppo target (soggetti senza fissa dimora), ma è stata comunque inserita nell'iniziativa WISE in ragione della loro esperienza nella gestione di "alloggi di transizione" per soggetti senza fissa dimora e nel costruire reti locali di Servizi Sociali. Poiché uno dei principali problemi per gli (ex)-detenuti consiste nel trovare un alloggio dopo la scarcerazione, è sembrato appropriato e significativo inserire CAPEqual nell'ACT.

2. Cosa si è appreso dalle precedenti iniziative

Il progetto italiano SALIS è la naturale prosecuzione del precedente progetto Equal "RELAIS" (IT-G-ABR-007), avente il medesimo gruppo target (detenuti). Per tutti gli altri partner di WISE questa è la prima esperienza nel programma Equal, ed è per questa ragione che i coordinatori del progetto SALIS hanno un ruolo di leadership per le attività transnazionali e per la stesura del presente ACT. L'esperienza della Provincia di Pescara (Soggetto Referente di SALIS) nelle precedenti attività transnazionali è nata durante il primo meeting transnazionale tenutosi a Pescara (17-18/03/2005) ed è stata ampiamente riconosciuta dagli altri partner. Il nome del vecchio ACT Equal TCA è NAFI (New Action For Integration – Codice ACT n. 121) e le principali lezioni tratte da questa iniziativa possono essere riassunte nei seguenti punti:

- 1) Una sola lingua di lavoro (inglese);
- 2) Numero contenuto dei task group (in questo caso 2), aventi specifici e realistici obiettivi; (principio SMART)
- 3) Pianificazione accurata delle attività di mainstreaming;
- 4) Costituzione di uno staff motivato per le attività dell'ACT;

Inoltre, le strutture di comunicazione e gestione accuratamente definite sono vitali ai fini della buona riuscita del lavoro della partnership. Per questo motivo saranno utilizzati i seguenti sistemi e strutture:

a) rotazione della Responsabilità del Meeting Transnazionale e rotazione della Presidenza: i Coordinatori Transnazionali si incontreranno per 4 volte. Ogni partner organizzerà a turno le attività di servizio e assistenza di questi meeting. Ciò permetterà un'equa divisione di lavoro e di costi. Durante tali meeting saranno nominati i successivi Coordinatori. L'Italia sarà il primo Coordinatore.

b) il lavoro transnazionale sarà strutturato in Task Group (gruppi di lavoro): ogni Gruppo di Lavoro rappresenterà un'area chiave dell'Attività Transnazionale e sarà coordinato da un diverso partner transnazionale. Questi gruppi svolgeranno il lavoro transnazionale in corso tra un meeting e un altro e si incontreranno 4 volte nel corso dell'attività della partnership transnazionale.

Laddove i partner non utilizzino sempre la loro prima lingua, tutte le comunicazioni scritte dovranno essere chiare e concise, evitando espressioni superflue.

3. Gli obiettivi comuni delle PS

- 1) Elaborare il quadro delle competenze necessarie agli ex-detenuti per la creazione dell'auto-impresa.
- 2) Individuare un efficace ed effettivo ruolo dei Servizi Sociali. L'integrazione sociale delle categorie non privilegiate e svantaggiate deve essere raggiunto sia tramite l'inserimento nel mercato del lavoro che con il coinvolgimento dei Servizi di Inserimento Sociale.
- 3) Effettuare visite di studio per comprendere in maniera più approfondita le attività degli altri partner e per scambiare buone prassi (questa attività sarà svolta dai due Partner Polacchi).

4. Prodotti (comuni/complementari)/risultati previsti

- 1) Manuale (in versione cartacea e digitale) sulle metodologie di creazione di impresa per detenuti ed ex-detenuti.
- 2) Manuale (in versione cartacea e digitale) sulle metodologie comuni delle reti locali per gli alloggi di transizione e di servizi di inclusione sociale.
- 3) Report sulle visite di studio

5. Valore aggiunto per la strategia e risultati previsti per ciascuna PS coinvolta

I partner transnazionali di WISE hanno un bagaglio di esperienze in diversi settori di conoscenza che sono complementari l'un l'altro. La condivisione e lo scambio di esperienze, conoscenze e materiali produrrà una visione comune sulle metodologie di re-inserimento degli ex-detenuti nel mercato del lavoro ed approcci innovativi nella costruzione di reti locali di servizi sociali. Le PS Italiana e Polacca (Black Sheep/PL-28) hanno un forte interesse comune a sviluppare moduli di formazione inerenti la creazione d'impresa da parte di (ex) detenuti, mentre le rimanenti

PS (Oportunidades and CAPEqual) sono seriamente interessate nel costruire modelli efficienti di reti locali e di alloggi di transizione.

6. Valore aggiunto e fattibilità finanziaria dei partner associati

Non ci sono partner associati

B. Programma e metodologia di lavoro

1. Attività transnazionali previste

a. Strategia transnazionale generale

L'obiettivo generale della partnership di WISE é di migliorare le prospettive future degli (ex)-detenuti e dei senza fissa dimora (molte volte questi due gruppi coincidono), che sono socialmente esclusi in particolare per le difficoltà che incontrano nell'ottenere un impiego. La strategia per il conseguimento di tali risultati si basa nel mettere insieme le differenti esperienze dei partner transnazionali in questi campi e nell'elaborare in questo modo strumenti formativi comuni (imprenditorialità per gli ex-detenuti) e modelli comuni di reti di Servizi Sociali. Il lavoro di WISE sarà strutturato in task group. Ogni gruppo di lavoro si focalizzerà su un'area diversa ed avrà attività e prodotti propri. Oltre ai task group, saranno costituiti Gruppi Ausiliari per l'espletamento di attività trasversali quali la valutazione e la disseminazione. I task groups e le loro attività sono descritte nella sezione "C".

b. Tipologia delle attività

Attività transnazionali previste	Punteggio
Scambio di informazioni ed esperienze	****
Sviluppo parallelo di approcci innovativi	*
Scambio o adozione di nuovi approcci	***
Sviluppo congiunto	****
Scambio di allievi/formatori/staff	**

c. Descrizione delle attività/compiti

Nome dell'attività	Descrizione
1. <u>Creazione di impresa per (ex)-detenuti</u>	Partner coordinatore: Black Sheep. Obiettivi chiave: elaborare il quadro delle competenze necessarie per la creazione di impresa da parte di ex-detenuti. Attività principali: • valutazione e confronto di strutture nazionali legislative e contesti socio-economici • Elaborazione di metodologie e strumenti comuni per la selezione di detenuti con capacità imprenditoriali. • Formazione per detenuti and ex-detenuti sulle tecniche di gestione di piccola impresa e sull'accompagnamento post-formativo. • Consulenza e supporto ai beneficiari nella loro ricerca di opportunità nel mercato del lavoro. • Fornire ai beneficiari informazioni sulle risorse finanziarie disponibili. Prodotti: manuale (in versione cartacea e digitale) sulla metodologia e

sullo start-up d'impresa per detenuti ed ex-detenuti.

2. Reti locali di alloggi di transizione e servizi per l'inclusione sociale Partner coordinatore: CAPEqual
- Obiettivi chiave: necessità di un ruolo efficiente ed effettivo dei Servizi Sociali. Il reinserimento sociale di categorie sotto-privilegiate e svantaggiate va raggiunto sia tramite l'inserimento nel mercato del lavoro che il coinvolgimento dei Servizi d'inclusione Sociale. Attività principali: identificazione dei servizi sociali (pubblici e privati) necessari alla creazione di una rete locale; descrizione da parte di ogni partner della situazione locale esistente e delle metodologie di livello nazionale; Sviluppo di un modello organizzativo e di lavoro per case di accoglienza per categorie sotto-privilegiate e svantaggiate; sviluppo di un comune metodo di lavoro per la creazione di una rete di servizi d'inclusione sociale locale. Prodotti: manuale e CD-ROM di metodologie comuni
3. Visite di studio Partner coordinatore: CAPEqual – **Black Sheep**
- Obiettivi chiave: entrare in contatto con metodologie e pratiche inerenti reti locali e Servizi Sociali in uso in altri Paesi. Attività principale: visite di studio (durata: una settimana) da parte di CAPEqual e **Black Sheep** nei Paesi delle altre PS (Oportunidades and Salis). Prodotti: report sulle visite di studio
4. Meeting dei Coordinatori Nel corso dell'attività di WISE saranno tenuti 4 meeting. In queste occasioni i Coordinatori di progetto verificheranno i progressi dei gruppi di lavoro e avranno cura di: a) aspetti finanziari inerenti le attività b) diritti di proprietà intellettuale c) protocolli di lavoro d) eventuali cambiamenti alle attività previste. Durante tali meeting saranno nominati i nuovi Coordinatori.
5. Segreteria Partner coordinatore: SALIS
- Attività: redigere l'ACT, coordinare e monitorare le attività transnazionali.
- 6. Disseminazione** Partner coordinatore: **Black Sheep e CAPEqual**
- Attività: organizzazione di una conferenza finale di disseminazione mirata alla diffusione dei risultati di WISE ad un vasto pubblico di decisori e politici europei.
7. Valutazione di WISE Partner coordinatore: **Oportunidades** e SALIS
- Attività: valutare l'efficienza del partenariato transnazionale e le sue metodologie di lavoro. Saranno diffusi periodicamente dei rapporti di valutazione, permettendo un controllo continuo delle attività. In Giugno 2007 sarà diffuso un rapporto finale di valutazione.
- 8. Mainstreaming** **Partner coordinatore: Oportunidades**
- Attività: creare un sito web che fungerà da piattaforma di comunicazione e strumento di disseminazione; Elaborazione di newsletter periodiche;**

2. Metodologia di condivisione delle informazioni, dei risultati e degli strumenti di lavoro

Il sito web di WISE funzionerà da strumento principale per l'archiviazione di documenti, report e prodotti derivanti dalle iniziative di WISE. Saranno utilizzate comunicazioni via e-mail e telefono tra i Coordinatori e i Gruppi di Lavoro per organizzare i meeting e per condividere informazioni relative a prodotti e attività in comune.

3. Programmazione degli eventi principali, risultati ed avvenimenti

Task Group: Creazione d'impresa per ex-detenuti

Primo meeting a settembre 2005; a partire da questa data, meeting ogni 6 mesi.

Prodotto finale consegnato entro maggio 2007.

Task Group: Reti locali per alloggi di transizione e servizi d'inclusione sociale

Primo meeting a settembre 2005; a partire da questa data, meeting ogni 6 mesi.

Prodotto finale consegnato entro maggio 2007.

Task Group: Visite di studio

CAPEqual e Black Sheep elaboreranno per settembre 2005 il calendario delle visite.

Meeting dei Coordinatori di progetto

Primo meeting a settembre 2005; a partire da questa data, meeting ogni 6 mesi in contemporanea ai meeting dei Task Group. Tale procedura permetterà di ridurre i costi.

Segreteria

ACT redatto entro il 31 marzo.

Disseminazione e mainstreaming

Sito web on-line per settembre 2005. Newsletter periodiche diffuse dopo ogni meeting dei gruppi di lavoro. Conferenza finale di disseminazione nel giugno 2007.

Valutazione di WISE

Struttura per la valutazione da concordare e realizzare entro settembre 2005. Report di valutazione finale da pubblicare dopo la conferenza finale.

C. Previsioni finanziarie

1. Suddivisione del budget per ciascuna attività (€)

Partner/Azioni	1	2	3	4	5	6	7	8	Totale
IT-G2-ABR-038	9.500	9.500	0	7.550	19.000	0	17.500	0	63.050
PL - 114	7.165	7.165	15.100	6.505	0	25.808	0	0	61.743
PL - 28	11.250	11.250	12.000	8.750	0	42.435	0	0	85.685
PT-2004-027	11.250	11.250	0	8.750	0	0	17.500	14.300	63.050
Totale	39.165	39.165	27.100	31.555	19.000	68.243	35.000	14.300	273.528

2. Ripartizione dei costi e prevenzione del doppio finanziamento

Ogni partner pagherà i propri costi di viaggio e soggiorno per i meeting transnazionali (voli, hotel, pasti).

Le attività comuni e i relativi costi, saranno così ripartiti:

1. L' Italia ha il Segretariato e il 50% della Valutazione;
2. Il Portogallo ha il Mainstreaming (sito internet e newsletter) e il 50% della Valutazione;
3. La Polonia PL-114 e PL-28 hanno l'organizzazione della conferenza finale.

Tutti i partner si assicureranno che i lavori transnazionali non siano ripetuti nei progetti nazionali, evitando così un doppio finanziamento dell'attività derivanti dai budget di progetti nazionali e transnazionali.

D. Accordi organizzativi e decisionali

1. Contributo e responsabilità di ciascuna PS

La distribuzione dei coordinamenti nei gruppi di lavoro e nei gruppi ausiliari é stata fatta tenendo in considerazione interessi e specifiche competenze dei partner di WISE, così come le precedenti esperienze nella gestione di progetti Equal.

Tutte le PS saranno rappresentate in tutti i gruppi di lavoro (tranne le visite di studio) ma le PS non hanno l'obbligo di fornire eguale contributo in tutti i gruppi di lavoro e potranno concentrare la loro attenzione sui gruppi che più si confanno al proprio progetto nazionale o sui gruppi che maggiormente riflettono la loro area(e) di particolare competenza.

Tutti i partner/progetti nazionali avranno accesso all'apprendimento e al reperimento delle attività di tutti i gruppi di lavoro.

2. Ruolo ed attività del segretariato ACT e consulenze esterne

La segreteria di WISE è responsabilità del partner italiano.

I compiti comprenderanno:

La stesura del presente ACT;

La distribuzione di documenti cartacei prima dei meeting;

La diffusione di documenti cartacei dopo i meeting;

Assicurarsi che tutti i documenti di lavoro, report e documenti relativi ai meeting siano resi disponibili a tutta la partnership tramite il sito web WISE.

La responsabilità di ospitare gli incontri dei Coordinatori di progetto e dei Gruppi di Lavoro toccherà a turno ad ogni PS, così come la Presidenza. Il partner ospitante assolverà durante il suo turno ai seguenti compiti:

organizzare il luogo d'incontro e la logistica dei meeting dei Coordinatori di progetto.
fornire assistenza alle altre PS per viaggio e alloggio, fornire informazioni locali come cartine ecc.

Consulenti ed esperti esterni alla partnership saranno invitati a fornire, attraverso i singoli partner, il loro contributo che potrà essere usato dai gruppi di lavoro. Possono anche avere un ruolo attivo nel lavoro intermedio svolto dai gruppi di lavoro tra un meeting e l'altro.

Esperti esterni saranno anche utilizzati per la valutazione e il controllo di Qualità, innanzitutto per garantire un approccio neutrale e secondariamente per aumentare il livello di competenza all'interno della partnership.

3. Processo decisionale

Le decisioni relative alle questioni principali saranno prese unitamente dai Coordinatori di progetto durante i meeting periodici. Se è impossibile raggiungere un consenso unanime, la PS leader del gruppo di lavoro o del gruppo ausiliario interessato avrà il voto decisivo. Il Presidente di turno userà comunque tutte le vie e le mosse diplomatiche per evitare situazioni estreme di disaccordo tra i partner.

4. Lingua(e) di lavoro

- INGLESE

E. Procedure di monitoraggio e valutazione

1. Meccanismi di monitoraggio e valutazione dell'esperienza e dei risultati transnazionali

A seguito di ciascun incontro, i partecipanti dovranno redigere un modulo di valutazione (che sarà creato insieme dai partner in carica per questa attività in occasione del primo meeting). In tal modo si otterrà una valutazione dell'esperienza transnazionale rispetto a degli indicatori di efficienza. Ogni partner responsabile di tale attività è libero di fare ricorso a consulenti esterni per realizzare le attività di valutazione. Un report finale di valutazione sarà diffuso alla fine delle attività di WISE e dopo la conferenza finale che sarà a sua volta oggetto di valutazione.

2. Meccanismi di aggiornamento del programma di lavoro, metodologia ed organizzazione

Durante ogni meeting i gruppi di lavoro forniranno informazioni sui loro progressi e il piano di lavoro dei 6 mesi susseguenti sarà di conseguenza aggiornato e rivalutato. Nei periodi intercorrenti tra i meeting, i membri dei gruppi di lavoro comunicheranno tra loro tramite il sito web di WISE per aggiornare gli altri sui progressi effettuati.

La revisione della strategia di comunicazione della partnership transnazionale e dei protocolli di lavoro saranno oggetto di ogni meeting

F. Altro

1. Collegamento(i) ad altre informazioni /materiale

n.c.

2. Collegamenti ad altre versioni linguistiche dell'ACT

n.c.

3. Date (della presente versione) dell'ACT

1. Creato		29-03-2005
2. Inviato alla "validazione dalle altre PS" dalla PS incaricata della segreteria dell'ACT		29-03-2005
IT-IT-G2-ABR-038	Validato	30-03-2005
PL-114	Validato	29-03-2005
PL-28	Validato	29-03-2005
PT-2004-027	Validato	30-03-2005
3. Validato da tutte le PS		30-03-2005
Polonia	---	
Italia	---	
Portogallo	---	
4. Approvato da tutte le autorità di gestione		
5. ACT in vigore		

4. Commenti formulati dalle autorità di gestione

Motivazione ed obiettivi | Programma & metodologia di lavoro | Previsione finanziaria | Disposizioni organizzative e decisionali | Procedure di monitoraggio e valutazione | Altro